

□ **Mozione n. 91**

presentata in data 13 luglio 2006

a iniziativa dei Consiglieri Capponi, Giannini, Pistarelli, Massi, Brini, Procaccini, Comi, Lippi

“Da Macerata a Pechino sulla tomba di Padre Matteo Ricci. La straordinaria impresa umana e sportiva di Ulderico Lambertucci. Iniziative e partecipazione della Regione Marche”

IL CONSIGLIO REGIONALE

Considerato:

che il maratoneta treiese Ulderico Lambertucci, partito il 4 febbraio scorso da Macerata, ha percorso quasi 11.000 km di corsa, ad una media di circa 60 km al giorno e si trova ormai a meno di 2.000 km da Pechino, dove dovrebbe arrivare presumibilmente a metà agosto con un anticipo di 3-4 mesi rispetto alle previsioni;

che l'intento dell'atleta maceratese è quello di rendere omaggio, dopo aver percorso a piedi lo stesso suo itinerario, alla tomba di Padre Matteo Ricci, di cui ci apprestiamo a celebrare il quarto centenario della morte;

che la lunga corsa di Ulderico Lambertucci attraverso decine di popoli e paesi ricchi di civiltà così profondamente diverse tra loro, costituisce un messaggio di pace e fratellanza, già accolto e salutato solennemente dalle autorità governative e cittadine dei territori da lui attraversati;

che tutto il suo percorso sulle orme di Padre Matteo Ricci è stato seguito e documentato dalla RAI e da altre televisioni, così come si può vedere consultando il sito www.incinaapiedi.it;

che tale impresa dà lustro e prestigio a tutta la comunità regionale e merita una giusta valorizzazione da parte delle Istituzioni marchigiane;

INVITA

la Giunta regionale:

- 1) a celebrare degnamente l'evento del 4° centenario della morte di Padre Matteo Ricci;
- 2) ad attivarsi con l'Ambasciata d'Italia a Pechino per l'organizzazione delle manifestazioni, dei mezzi più opportuni per dare giusta visibilità al 4° centenario della morte e la diffusione del relativo messaggio culturale ed umanitario in relazione alla figura di Padre Matteo Ricci;
- 3) a valorizzare il significato di tale evento anche con la produzione di un documentario video da diffondere in particolare tra i giovani e gli studenti delle Marche.